

Rassegna del 07/03/2013

NESSUNA SEZIONE

06/03/2013	EcoRisveglio	47	<u>Incontro sulle opportunità del Marocco</u>	...	1
06/03/2013	Nuova Periferia di Chivasso	27	<u>E' Maria Luisa Coppa la neo presidente dell'associazione</u>	...	2
06/03/2013	Unione Monregalese	39	<u>Artigiani su salute e sicurezza, serata informativa</u>	...	3
07/03/2013	Eco di Biella	16	<u>Piattaforma anche per l'artigianato</u>	...	4
07/03/2013	Giornale Piemonte	8	<u>Lavoratori rassegnati? Non nella provincia Granda</u>	...	5
07/03/2013	Giornale Piemonte	8	<u>Occupazione, speranze dal progetto della Cna</u>	...	6
07/03/2013	Stampa Cuneo	67	<u>Borgo diventa "laboratorio" del cioccolato</u>	...	7
07/03/2013	Stampa Vercelli	44	<u>Incontri falegnameria con Confartigianato</u>	...	9

1

Incontro sulle opportunità del Marocco

Le opportunità per le imprese novaresi e del Vco di investire e sviluppare partnership commerciali in Marocco. Questo il tema dell'incontro che Confartigianato imprese Piemonte Orientale, Ain e altri partner promuovono domani, giovedì 7 marzo, dalle 17 a Borgomanero a villa Marazza.

2

RETE IMPRESE ITALIA-PIEMONTE

E' Maria Luisa Coppa la neo presidente dell'associazione

CHIVASSO (svt) Rete Imprese Italia-Piemonte ha un nuovo presidente. la piu' grande aggregazione associativa delle pmi, dell'artigianato e del commercio (Confartigianato, Cna, Casartigiani, Confcommercio e Confesercenti) da ieri, martedì 5 marzo è presieduta da Maria Luisa Coppa, già presidente di Confcommercio Piemonte. «A fronte di una crisi economica aggravata da una crescente incertezza politica - ha detto Maria Luisa Coppa -, il nostro impegno congiunto continuerà ad essere rivolto in favore dei fattori di interesse strategico per la piccola e media impresa». Riduzione della pressione fiscale e iniziative a favore delle piccole e medie imprese italiane sono tra gli obiettivi da perseguire per aiutare l'economia italiana.


Maria Luisa Coppa


ceva

Artigiani su salute e sicurezza, serata informativa

(d.s.) - La Confartigianato di Ceva ha organizzato la scorsa settimana una serata informativa su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Una cinquantina di persone hanno preso parte alla serata effettuando domande e dimostrando interesse per l'argomento proposto. Sono intervenuti Alessandro Chiari dell'ufficio sicurezza della Confartigianato Imprese di Cuneo, Enrico Molineri rappresentante zonale Categoria Edili e vice presidente provinciale Movimento Giovani Imprenditori e Alessandro Rapa Me. Art. Servizi Srl. Tra gli argomenti trattati: nuove procedure per la valutazione dei rischi nelle imprese sino a 10 dipendenti, rischi in azienda con il ruolo del medico competente, nuovi patentiti per l'utilizzo di macchinari specifici, formazione obbligatori.



4

PIATTAFORMA ANCHE PER L'ARTIGIANATO

Martedì scorso, a Bologna, Filctem Cgil, Femca Cisl e Uilta Uil hanno definito la piattaforma congiunta per il rinnovo del contratto tessile per il settore artigiano. Come spiega Romana Peghini (Filctem Cgil Biella), due sono i punti qualificanti della piattaforma. Sul versante salariale, il sindacato chiede un aumento medio di 96 euro rapportati al Il livello e spalmato nel triennio. Su quello normativo, l'implementazione della pensione e dell'assistenza sanitaria integrativa nonché la tutela della malattia con il 50% della retribuzione oltre il 180 giorno sino ai 12 mesi oppure l'allungamento del periodo di comporto sino a 18 mesi.



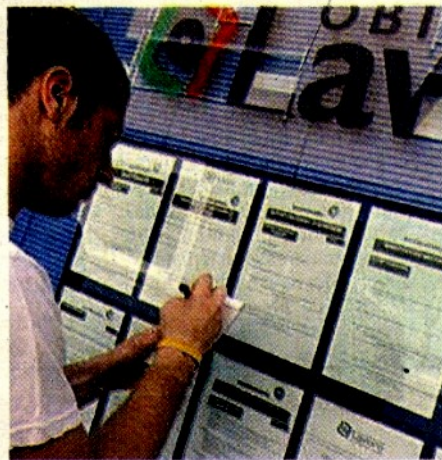
5

CENTRI PER L'IMPIEGO

Lavoratori rassegnati? Non nella provincia Granda

ALESSANDRO ZORNIOTTI

La rassegnazione al tempo della crisi, per quanto possa rappresentare in linea generale una tentazione sempre più forte considerata una obiettiva carenza di opportunità occupazionali, non appare per fortuna prevalente nell'orientamento di quanti si trovano a vario titolo fuori dal perimetro del mercato del lavoro. Lo confermano i dati più recenti messi a disposizione dai Centri per l'impiego dipendenti dalla Provincia, dai quali emergono sia l'aumento del numero di persone immediatamente disponibili a svolgere qualsiasi tipo di lavoro, sia la crescita complessiva dei lavoratori iscritti alle liste degli ex uffici del Collocamento. Dato in sé negativo, ma ancora più negativa sarebbe una loro diminuzione indotta dalla rinuncia a mettersi o rimettersi in gioco. Il totale degli iscritti ai CPI della Granda è salito, da fine 2011 a fine 2012, da 31.362 a 38.422 persone, aumentate poi a 40.220 ai primi di questo marzo, la metà delle quali concentrate nelle zone di Alba-Bra e Cuneo. Del resto, che la speranza di trovare una occupazione - anche di livello non corrispondente al percorso di studio svolto - non sia ancora del tutto sopita, viene confermato anche dall'andamento delle richieste di lavoro indirizzate soprattutto alle aziende medio-grandi del territorio e alle Associazioni di categoria le quali talvolta fungono da filtro rispetto alle imprese iscritte. Tendenza confermata da Domenico Massimino, presidente provinciale e componente il Comitato di presidenza nazionale di Confartigianato Imprese: «Il limite di alcune ricognizioni statistiche è il loro riferimento a situazioni rinven-



ibili soprattutto nelle maggiori realtà urbane e alle aree metropolitane, dove chi perde il lavoro coabita spesso con la solitudine propria e della circostante famiglia e può affidarsi pressoché unicamente alle chance offerte dagli ex uffici di Collocamento e dalle agenzie interinali. In alternativa, subentra la rassegnazione. Diverso è invece il caso di contesti così detti provinciali come quello cuneese, dove lo stimolo alla ricerca del lavoro conta ancora su reti di conoscenze trasversali che, pur nella obbiettiva riduzione delle opportunità offerte dal sistema imprenditoriale, incoraggiano giovani e anche meno giovani a non arrendersi». Considerazioni che trovano conferma dal quotidiano arrivo di CV e di richieste di assunzione nel settore artigiano

«che giornalmente arrivano all'ufficio Personale della nostra Associazione a Cuneo», puntualizza ancora Massimino, che intende anche far risaltare le possibilità, non grandissime nei numeri ma comunque significative per essere una buona valvola di sfogo del mercato del lavoro, offerte dagli insediamenti artigiani nelle terre alte e nelle vallate: «A sottolineare questo interessante capitolo è il risultato di indagini condotte in occasione della presentazione dei progetti di Confartigianato sulla valorizzazione delle filiere della pietra e del legno, che insistono appunto in particolare nelle zone montane a torto definite "marginali" ma in cui, per converso, si assiste anche oggi a una crescita del numero di attività artigiane tipiche. Questo a differenza di altri settori a partire dall'agricoltura, che nelle stesse zone geografiche registra viceversa un calo di iniziativa economica e un tendenziale spopolamento». Quindi è anche in tale ambito che è necessario investire in progettualità e in risorse disponibili «perché è ancora nelle produzioni tipiche che si possono liberare delle possibilità interessanti di inserimento o di ricollocazione al lavoro nelle forme autonome o dipendenti - conclude Massimino - anche se sarà in parallelo necessario assumere delle iniziative che attenuino almeno all'inizio il disagio economico e logistico legato al raggiungimento e alla permanenza nei luoghi indicati». Del resto, proprio i problemi determinati dagli alti costi economici della mobilità e degli spostamenti lunghi - e non la scarsa propensione teorica a pendolare - rappresentano oggi, specialmente in questi casi, una delle principali «barriere» alla fruizione effettiva di queste opportunità.



Occupazione, speranze dal progetto della Cna

La Cna provinciale cuneese promuove il bis dell'«Esperienza Lavoro» prevista dallo specifico bando della Fondazione Crc. La Confederazione, diretta da Patrizia Dalmasso, ribadisce la propria adesione e il pieno assenso ai piani di contrasto alla crisi avviati con lungimiranza dall'Ente ex bancario guidato da Ezio Falco. «Nel territorio della provincia di Cuneo - spiegano la presidente Fernanda Fulcheri e la stessa Dalmasso - la crisi ha avuto conseguenze devastanti sul mercato del lavoro con il calo dell'occupazione. A risentirne maggiormente sono i giovani alla ricerca del primo impiego e gli adulti privati del loro posto e costretti a ricollocarsi». Una doppia emergenza evidenziatasi anche qui e misurata dai dati dei vari Osservatori regionali, provinciali e camerali. «Una delle principali difficoltà per costruire o ricostruire una identità economica in chi ancora deve essere assunto o in chi si deve reinserire è rappresentata dalla mancanza del fattore cardine: il lavoro. È in questa importante fase di transizione che si determina così - spiegano - un forte bisogno di sostegno e di stimolo al mercato migliorando le condizioni professionali di occupabilità delle persone coinvolte». Ben venga, quindi, l'iniziativa della Fondazione Crc, che con il progetto «Esperienza Lavoro 2» prevede l'attivazione di percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo, puntando sul tirocinio con sostegno al reddito e rivolgendosi a una platea di circa 100 persone.

[AZor]



Borgo diventa “laboratorio” del cioccolato

Due giorni all'insegna della dolcezza: sabato e domenica Borgo San Dalmazzo ospita la tredicesima edizione di «Un Borgo di Cioccolato», la manifestazione dedicata alla lavorazione artigianale del cacao che ne fa un irresistibile piacere per i palati di ogni età. L'evento, curato dal Comune e dall'Ente Fiera Fredda con Confartigianato e l'associazione Amici del Cioccolato, porta ogni anno migliaia di visitatori a Borgo, segno del gradimento che incontra la formula espositiva, costantemente accresciuta e arricchita nel corso delle edizioni.

Palazzo Bertello, sede dell'expo, accoglierà cinque laboratori. Ci sarà la fabbrica di cioccolato, in cui dai pentoloni fumanti usciranno dense e profumate colate che diventano tavolette e cioccolatini; il laboratorio artistico dove si modelleranno sculture, come quelle esposte nella mostra dedicata quest'anno alla Pasqua. I visitatori potranno votare la preferita che verrà premiata domenica, alle 18.

Tra le new entry, il laboratorio per realizzare le wedding cake, le monumentali torte di nozze e non solo secondo una moda importata dagli Stati Uniti. Piani e piani decorati con rose, pizzi, cuori, fiocchi, personaggi (anche tratti dai cartoon per i più piccini) di zucchero, conferiscono un tocco unico ad ogni festa, dal matrimonio al compleanno. Un altro laboratorio sarà dedicato alla pasticceria in generale e infine uno verrà gestito dalle scuole alberghiere del territorio.

L'area espositiva accoglierà una trentina di «eccellenze artigiane» di tutta la provincia, in un tripudio di «sapori e saperi», come li ha definiti il sindaco Gian Paolo Beretta. Sapori per gli ingredienti, saperi per le tecniche di lavorazione artigianale che mantengono viva la tradizione. Gli stand saranno aperti sabato dalle 14 alle 20. Alle 15,30 l'inaugurazione nel-

A Palazzo Bertello
Dalle dolci sculture
degli artisti pasticceri
alle eccellenze artigiane

l'auditorium sarà arricchita da una sfilata di moda presentata da Camilla Nata, in cui gli accessori (dalle borsette alle decorazioni di un abito da sposa) sono rea-

lizzati dagli Amici del cioccolato. Alle 17,30, taglio del nastro con rinfresco curato dal team Associazione Cuochi Provincia Granda. Le immagini di «Un Borgo di Cioccolato» verranno trasmesse sui teleschermi di tutta la penisola, dal programma Rai «La vita in diretta». Sabato sera concerto di Alessandro Cometto «Questo pazzo folle sentimento». Immane ingrediente delle visite le degustazioni con l'acquisto dei coupon (4 assaggi con 2,50 euro). L'ingresso agli stand è libero.

Domenica il profumo di cioccolato inonderà tutto il centro storico e, mentre si aprirà l'expo (ore 10-20), nelle vie e nelle piazze, tra le bancarelle del mercato, punti di golose degustazioni, proporranno specialità di pasticceria, accompagnate dalla musica che risuonerà in tutta l'area. Uno spazio sarà dedicato a Campagna Amica di Coldiretti.

Per la due giorni si apriranno anche i beni culturali cittadini: il museo dell'Abbazia, il santuario di Monserrato, mentre nella stazione ferroviaria si potranno ammirare fotografie e oggetti storici a cura del Cunifer-Circolo cuneese fermodellisti e Feramatori. Danze occitane, ballo liscio e giochi per bambini, completano gli ingredienti della domenica di festa.

«Nonostante i tagli e le difficoltà di questi tempi, grazie alle banche e agli sponsor, siamo riusciti a organizzare un bell'evento - dice il presidente dell'Ente Fiera Fredda, Fabrizio Massa -. Ci siamo impegnati al massimo e non ci resta che sperare nel tempo favorevole».

Come «Un Borgo di Cioccolato» festeggia 13 «virtuali» candeline, anche la Cassa rurale e artigiana di Boves ha aperto lo sportello di Borgo San Dalmazzo nella primavera del 2001, proprio nello stesso anno della nascita dell'iniziativa che ha sostenuto fin da subito e prosegue anche oggi. È il segno del legame che si è costruito in questi tredici anni tra la Cassa rurale e la cittadinanza che dimostra di apprezzarla in quanto «banca del territorio», la quale a sua volta ricambia, contribuendo alla realizzazione di tante manifestazioni care ai borgarini.

Il programma dell'evento si può consultare su www.unborgodicioccolato.it.





Incontri falegnameria con Confartigianato

■ Anche la sezione di Vercelli di Confartigianato Imprese aderisce all'iniziativa a livello regionale per l'aggiornamento delle ditte che lavorano nel settore legno, che prevede tre incontri in una falegnameria di Regione Gabbietto, Coggiola. Si terranno il 22 marzo, il 12 aprile e il 17 maggio. Per informazioni e iscrizioni, tel. 0161-282401.

